



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589900 (centr.)

C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927 Fax 045 6589912

Prot. n.

Malcesine, 16.12.2016

**OGGETTO: relazione illustrativa** su ipotesi accordo integrativo.

Spett.  
REVISORE UNICO  
Dott. ANDREA SARTORE  
Via Manzoni 19  
36030 VILLAVERLA VI

Per la relativa certificazione, come previsto dall'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001, Le espongo la relazione illustrativa all'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2015.

## Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione preintesa	2.12.2016
Periodo temporale di vigenza	1.1.2016 – 31.12.2016 : si precisa che la disciplina delle progressioni economiche orizzontali previste nell'anno 2016 è stata approvata con precedente contratto integrativo 29.12.2016.
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica : 1 Segretario comunale – Presidente 2 Responsabile del servizio del personale – membro effettivo 3 Responsabile del servizio tecnico manutentivo – membro effettivo  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : 1 FLFP CGIL 2 CISL FPS 3 UIL FPL 4 CSA 5 DiCCAP 6 RSU composta da 4 membri  ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE 1 FLFP CGIL 2 CISL FPS 3 DiCCAP 4 RSU composta da 3 membri
Soggetti destinatari	Personale non dirigente amministrazione comunale
Materie trattate dal contratto integrativo	Modalità di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse: <ol style="list-style-type: none"><li>art. 17 comma 2 lettera a) del CCNL 1.4.1999 (incentivazione produttività e miglioramento servizi - bonus performance)</li><li>art. 17 comma 2 lettera d) del CCNL 1.4.1999 (indennità di turno, maneggio valori, orario notturno e/o festivo)</li><li>art. 17 comma 2, lettera i) del CCNL 1.4.1999 (indennità di responsabilità)</li></ol>

	<p>4. art. 6 del CCNL 5.10.2001 (incremento indennità personale educativo)</p> <p>5. art. 19, comma 1, CCNL 1.4.1999 (oneri per la riclassificazione del personale dell'area vigilanza)</p> <p>6. art. 17 comma 1, lett. b) del CCNL 1.4.1999 e art. 34, comma 3, del CCNL 22.1.2004 (oneri per progressioni economiche orizzontali)</p> <p>7. art. 33 comma 4, lettera a) del CCNL 22.1.2004 (oneri per l'indennità di comparto)</p> <p>Criteria delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. K</p> <p>1. art. 17 comma 2 lettera g) del CCNL 1.4.1999 (riparto particolari risorse destinate ai beneficiari dei compensi derivanti dall'applicazione dell'art. 93, comma 7 ter, del D.Lgs. 163/2006 e, dalla relativa entrata in vigore, dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50)</p> <p>Fattispecie, criteri, valori e procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art. 17, comma 2, lett. e), f), g) (disagio, responsabilità, uso risorse art.15 lettera k)</p> <p>1. art. 4, comma 2, lettera f, CCNL 1.4.1999</p> <p>Completamento ed integrazione dei criteri per la progressione economica all'interno della categoria e modalità riparto somme aggiuntive</p> <p>1. art. 16, comma 1, del CCNL 31.3.1999</p> <p>Programmi delle attività di formazione professionale :</p> <p>1. art. 4, comma 2, lettera d, CCNL 1.4.1999</p> <p>Organismo per la gestione della parte finalizzata alla previdenza integrativa relativa ai proventi dell'art. 208 del CDS</p> <p>1. Art. 55 CCNL 14.9.2000 - art. 17 CCNL 22.1.2004- art. 11 legge 300/1970</p> <p>Funzionamento dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero</p> <p>1. Art. 2 CCNL 7.7.1995</p> <p>Modalità temporali di erogazione del trattamento economico accessorio</p> <p>1 Art. 10, comma 1, del CCNL 9.5.2006</p>
<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</p>	<p>In data 13.12.2016 è stata acquisita l'allegata certificazione dell'Organo di controllo interno, senza rilievi</p>
<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>E' stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009: deliberazione Giunta comunale n. 76 del 29.7.2014 come integrata con deliberazione giunta n. 86 del 15.10.2015 e con deliberazione giunta n. 102 del 29.8.2016</p> <p>E' stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, già previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 150/2009 (ora art. 10 D.Lgs. 33/2013): deliberazione Giunta comunale n. 8 del 28.1.2014</p> <p>Per quanto di competenza, è stato assolto l'obbligo di pubblicazione già previsto dal comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (ora artt. 17, 20 e 21 del D.Lgs. 33/2013)</p> <p>La relazione sulla performance 2015 è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 150/2009, con verbale in data 19.8.2016</p>

## **Illustrazione dell'articolato del contratto**

### A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

**Art. 1** - Costituzione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004.

Lo stanziamento del fondo delle risorse variabili è stato autorizzato dalla Giunta comunale con deliberazione del 6.12.2016.

Il fondo 2016 delle risorse per il trattamento economico accessorio a favore del personale, risulta costituito con determinazione DG. n. 530 del 16.12.2016.

Il fondo 2016 è costituito nel rispetto delle disposizioni di cui :

- all'art. 9, comma 2 bis, secondo periodo, del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n.122 e successive modificazioni e integrazioni (a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis - quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014);
- all'art. 1, comma 236 della legge 28.12.2015, n. 208 (a decorrere dal 1.1.2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente).

Il fondo 2016 include l'ammontare di euro 3.069,11, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione comunale, non soggetto al limite di cui al citato art. 1, comma 236 della legge 28.12.2015, n. 208, a titolo somma a specifica destinazione per remunerare i destinatari dei compensi derivanti dall'applicazione dell'art. 93, comma 7 ter, del D.Lgs. 163/2006 e, dalla relativa entrata in vigore, dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50.

Il fondo in parola comprende, in conformità alla dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 22.1.2004, alla dichiarazione congiunta n. 4 al CCNL 9.5.2006 ed alla dich congiunta n. 1 al CCNL 31.7.2009, la somma di **euro 7.549,37**, "recupero PEO", che corrisponde a quota parte dei costi inerenti alla progressioni economiche orizzontali in godimento da parte del personale, calcolata in corrispondenza dei diversi contratti che abbiano disposto incrementi stipendiali nazionali sulle singole posizioni economiche: tale quota è da imputarsi al bilancio dell'ente ed è invariata fino alla successiva tornata contrattuale nazionale che disponga aumenti sulle singole posizioni economiche.

In applicazione delle disposizioni di cui all'art. 19, comma 1, del CCNL 1.4.1999, quota parte delle risorse stabili pari ad **euro 511,29**, è utilizzata per l'incremento dell'indennità spettante al personale educativo.

**Art. 2** – Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali.

Il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria di cui all'art. 17, comma 2, lettera b), del CCNL 1.4.1999, calcolato sulle progressioni in godimento da parte del personale al 31.12.2015, è pari ad **euro 77.621,93** e, a norma dell'art. 34, comma 3, del ccnl 22.1.2004, le corrispondenti risorse stabili sono interamente poste a

carico del fondo delle risorse economiche stabili.

Nel rispetto del principio che la decisione di attivare nuove progressioni orizzontali sia preventivamente conosciuta dal personale, in modo da consentire allo stesso l'adozione dei comportamenti ritenuti più opportuni ai fini della valutazione, la somma di **euro 4.002,05** per le progressioni economiche orizzontali da conferire al personale a decorre dal 1.1.2016 sulla base di criteri di selettività e di merito conseguenti alla valutazione della performance del 2016, è stata prevista e stanziata ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera B, del CCNL 1.4.1999, con il contratto integrativo sottoscritto il 29.12.2015.

**Art. 3** – Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto.

A norma dell'art. 33, comma 4, lettera c, del CCNL 22.1.2004, quota parte dell'indennità di comparto spettante al personale (calcolato sul personale a tempo determinato e indeterminato in servizio nell'anno 2015 e quantificata in **euro 25.165,71**) è a carico delle risorse decentrate stabili.

**Art. 4** – Residuo delle risorse stabili

Dopo la dimostrazione che le risorse economiche stabili coprono interamente le destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa, residuano risorse stabili pari ad **euro 65.107,69**.

**Art. 5** – Utilizzo di risorse per il pagamento delle maggiorazioni orarie, delle indennità di turno e maneggio valori.

L'indennità di turno di cui all'art. 17, comma 2, lettera d) del CCNL viene riconosciuta al personale di vigilanza e al personale addetto alla biglietteria del castello la cui articolazione lavorativa rientra nelle casistiche di cui all'art. 22 del CCNL 14.9.2000. A tale istituto contrattuale si destina la somma di **euro 16.000,00**, ripartita in euro 15.000,00 per la turnazione del personale di vigilanza ed in euro 1.000,00 per la biglietteria del castello.

L'indennità di maneggio valori di cui all'art. 17, comma 2, lettera d) del CCNL 1.4.1999 è prevista per il personale che risulti adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa secondo le indicazioni di cui all'art. 36 del CCNL 14.9.2000: economo comunale, addetto contabilità parcometri ufficio polizia locale, addetto allo sportello di polizia locale, addetti alla biglietteria del castello. La spesa complessiva prevista è di **euro 1.500,00** ed i compensi da attribuire al personale individuato sono conformi ai limiti disciplinati dal contratto nazionale di lavoro.

Al personale dei servizi tecnici manutentivi, a quello addetto ai parcheggi, alla biglietteria del museo castello e alle manifestazioni turistiche, qualora non sia soggetto a turnazione e presti attività lavorativa nei giorni festivi e/o notturni, viene riconosciuta la maggiorazione prevista dall'art. 24, comma 5, del CCNL 14.9.2000. La spesa complessiva prevista è di **euro 2.500,00**.

**Art. 6** – utilizzo risorse per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori.

Al personale che svolga compiti comportanti specifiche responsabilità, formalmente conferite, è attribuita l'indennità prevista dall'art. 17, comma 2, lettera f), del CCNL 1.4.1999. Il personale interessato è individuato con specifico provvedimento adottato ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e l'indennità è graduata a seconda delle specifiche responsabilità formalmente assegnate.

L'indennità in parola non può essere individualmente ed annualmente superiore ad euro 2.500,00.

La spesa complessiva prevista per l'anno 2015 è di **euro 8.200,00**.

Al personale che svolga compiti comportanti le specifiche responsabilità configurate

dall'art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL, è attribuita l'indennità fino ad un massimo di euro 300,00. Anche in tale evenienza il personale interessato è individuato con specifico provvedimento adottato ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e l'indennità è graduata a seconda delle specifiche responsabilità formalmente assegnate.

La spesa complessivamente prevista è di **euro 600,00**.

**Art. 7** – Utilizzo risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati di personale.

A norma dell'art. 17, comma 2, lettera g) del CCNL 1.4.1999, per l'anno 2016 è prevista la risorsa variabile di euro 3.069,11, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999, da destinare agli specifici beneficiari dei compensi di cui all'art. 93, commi 7 bis e 7 ter del D.Lgs. 163/2006, nonché, dalla relativa entrata in vigore, dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50.

**Art. 8** – Utilizzo risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi – bonus performance.

L'art. 15, comma 1, lettera d), sub c., del CCNL 1.4.1999, come modificato ai sensi dell'art. 4, comma 3, del CCNL 5.10.2001, assegna alle amministrazioni la facoltà di dare applicazione all'art. 43 della legge 449/1997 e, quindi, di perseguire iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, mediante l'implementazione di servizi e prestazioni verso terzi paganti, non connessi a garanzia di diritti fondamentali. Una quota degli introiti conseguiti in seguito all'effettuazione dei servizi in parola, può essere rassegnata all'incentivazione del personale.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 133 in data 11.12.2008, ha approvato gli indirizzi operativi e le indicazioni di massima sulla procedura da seguire per l'acquisizione delle sponsorizzazioni, sulla disciplina e la gestione delle stesse ed ha indicato le quote percentuali dei ricavi netti da destinarsi ad incrementare le risorse decentrate variabili finalizzate all'incentivazione della produttività del personale.

Con tale deliberazione n. 133/2008, la Giunta comunale ha altresì:

- riconosciuto la gestione dei matrimoni civili tra cittadini non residenti, che chiedono la celebrazione dell'evento presso gli edifici di interesse storico ed artistico siti sul territorio comunale, connotata dalle caratteristiche sottese alle lettere "b" e "c" dell'art. 15, comma 1, lettera d), del CCNL 1.4.1999, come modificato ai sensi dell'art. 4, comma 4, del CCNL 5.10.2001;
- approvato la disciplina dei matrimoni sopra esposti;
- disposto che, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 43, comma 3, della legge 449/1997, il 50% dei ricavi netti derivanti dalla celebrazione di matrimoni civili tra cittadini non residenti, da realizzarsi presso gli edifici di interesse storico ed artistico del Comune, quale il Palazzo dei Capitani ed il Castello Scaligero e loro annessi e pertinenze, dedotti tutti i costi, sia riconosciuto come economia di bilancio, mentre è rimessa alla Giunta stessa la scelta di destinare annualmente fino al restante 50% ad implementazione del fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 15, comma 1, lettera "d", del CCNL 1.4.1999, per le finalità di cui al successivo art. 17, comma 2, lettera a), del medesimo CCNL.

Ora, con deliberazione del 6.12.2016, la Giunta comunale, a fronte della relazione del responsabile dell'ufficio preposto all'implementazione di matrimoni, dei dati e notizie dallo stesso rappresentate ed a fronte del previsto, seguente raffronto tra spese e ricavi:

Numero matrimoni	Costi presunti per il personale, per gadget da donare agli sposi, per utenze e materiale vario	Costo presunto per allestimento e manutenz. spazi	Totale costi	Incasso lordo previsto	Ricavi netti	50% ricavi netti
325	46.244,00	15.000,00	61.244,40	256.662,00	195.417,60	97.708,80

ha preso atto che, per la produttività del personale, risulta stanziabile la risorsa massima di euro 97.708,80.

Ha, inoltre, riscontrato l'incasso di euro 3.000,00 oltre IVA, a titolo di compensi per sponsorizzazione ed ha quantificato in **euro 900,00** la somma da utilizzare ad incremento delle risorse decentrate variabili del 2016 e ciò in applicazione dell'art. 12, comma 2, lettera a, dell'apposita disciplina approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 133/2008, che consente l'utilizzo di quota parte pari al 30% dell'introito da sponsor al netto di IVA ad aumento delle le risorse decentrate variabili.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera "d", del CCNL 1.4.1999, per le finalità di cui all'art. 17, comma 2, lettera a), del medesimo CCNL, per l'anno 2016 la Giunta ha, quindi, autorizzato il responsabile del servizio personale ad aumentare le risorse decentrate variabili ex art. 31, comma 3, del CCNL 22.1.2004, dell'importo complessivo di **euro 49.731,85**, (comprensivo della quota di euro 900,00 derivante da sponsor).

Una quota di tali risorse, pari ad **euro 6.000,00**, viene utilizzata per remunerare i componenti degli uffici che si occupino direttamente dell'implementazione di matrimoni tra cittadini non residenti da celebrarsi presso gli edifici comunali di interesse storico ed artistico e dell'implementazione di eventi culturali.

La somma individuale da attribuire a ciascun componente del gruppo di lavoro che si occupi di matrimoni ed di eventi culturali è calcolata sia sotto il profilo quantitativo in base al numero di eventi implementati, che sotto l'aspetto qualitativo delle prestazioni rese.

Le prestazioni rese in tale ambito sono commisurate sia al tipo di attività assegnata che alla valutazione delle singole prestazioni.

Con specifica deliberazione la Giunta comunale ha approvato un obiettivo gestionale del PEG, funzionale alla soluzione di eventuali problemi tecnici legati allo svolgimento delle manifestazioni e degli spettacoli da svolgere durante la stagione turistica, nonché per il regolare funzionamento dei parcometri, degli impianti elettrici e dei parcheggi comunali nei periodi cadenti al di fuori dell'orario di lavoro degli operai comunali.

Il personale incaricato degli interventi sui parcometri, sugli impianti elettrici e sui parcheggi comunali viene remunerato sulla base della qualità delle prestazioni rese ed è previsto, a tal proposito, lo stanziamento di **euro 6.000,00**.

Si rimarca che tutti i compensi legati alla performance e, quindi, tutte le somme previste nell'ambito di questo art. 9, possono essere liquidati solo a consuntivo, dopo la valutazione delle prestazioni lavorative del personale interessato e dopo la certificazione da parte dell'organo di controllo interno del livello di conseguimento degli obiettivi.

Il fondo **2016** di euro **232.759,00**, depurato delle somme a destinazione vincolata (**110.848,30**), della somma (**euro 4.002,05**) destinata alle nuove progressioni economiche orizzontali e delle somme ripartite come indicato nei precedenti articoli da 5 a 8 lettera a) e b) (**42.869,11**), dà una disponibilità di **euro 74.039,54**, che viene utilizzata per la performance individuale del personale a tempo indeterminato da retribuire ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 1.4.1999.

La proposta di contratto integrativo prevede che eventuali economie che dovessero essere riscontrate in seguito al conferimento di nuove progressioni economiche orizzontali come previsto dall'art. 2, nonché dalla liquidazione delle indennità e dei bonus previsti dagli artt. 5, 6, 8 sub a) e sub b), del presente accordo, per le finalità di cui all'art. 17, comma 2, lettere d), f), i) del CCNL 1.4.1999, siano utilizzate per la performance di tutto il personale, mentre le eventuali risorse (con esclusione di quelle variabili) che non fossero utilizzate per le finalità di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 1.4.1999, siano portate in aumento delle risorse dell'anno successivo in virtù dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999.

#### **Art. 9 - Parametri per la perequazione dei compensi**

In materia di cumulo di trattamenti economici, il principio generale è che il singolo lavoratore possa legittimamente cumulare più compensi o indennità accessorie, purchè questi siano correlati a condizioni e causali formalmente ed oggettivamente diverse, come previste e disciplinate dalla contrattazione collettiva, con conseguente illegittimità della corresponsione di più di un compenso per la medesima fattispecie.

Come anche rappresentato dall'ARAN con parere RAL 1334, si può ragionevolmente escludere o limitare la possibilità di cumulo laddove la produttività, ai fini dell'erogazione del

relativo compenso, sia connessa alla valutazione di progetti o di attività del dipendente che ricomprendano anche quelle di cui alla legge 109/1994 (progettazione, ora D.Lgs. 163/2006) o al D.Lgs. 446/1997 (recupero evasione ICI), per le quali percepisce gli specifici compensi stabiliti da fonti legislative.

Per le fattispecie sopra rappresentate è, pertanto, applicabile la riduzione perequativa dei compensi relativi alla produttività secondo i principi di progressività indicati nella proposta di contratto integrativo.

**Art. 10-** Accesso a percorsi di formazione e di crescita professionale

Come previsto dall'art. art. 4, comma 2, lettera d, CCNL 1.4.1999, il presente articolo tratta dei programmi delle attività di formazione professionale.

**Art. 11** – Modalità temporali di erogazione del trattamento economico accessorio

Come previsto dall'art. 10, comma 1, del CCNL 9.5.2006, in sede di contrattazione integrativa sono stabilite le modalità temporali per l'erogazione del trattamento economico accessorio.

**Art. 12** – Riduzione compensi per assenze dal lavoro

Prendendo spunto dall'art. 9, comma 3, del D.Lgs. 150/2009, la proposta di contratto integrativo prevede che nella valutazione della performance individuale, non siano considerati i periodi di congedo dal lavoro. Inoltre è previsto che, per essere ammessi alla procedura di valutazione, sia necessario un periodo minimo di presenza in servizio.

**Art. 13** - Prestazioni previdenziali a favore del personale di polizia municipale

Per la costituzione dell'organismo cui affidare la gestione dei fondi destinati alla previdenza integrativa relativa ai sensi dell'art. 208, comma 2, lettera a), del CDS è stabilito che uno dei membri sia nominato dalla RSU.

**Art. 14** - Funzionamento dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero

In applicazione dell'art. 2 del CCNL 7.7.1995, sono stabiliti i contingenti di personale che è esonerato dallo sciopero per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse anno 2016

**UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO  
DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'**

risorse stabili		183.511,01
risorse variabili		52.800,96
riduzione a regime art. 9, comma 2 bis - dl. 78/2010		-3.552,97
<b>Totale</b>		<b>232.759,00</b>
riduzione fondo 2016 risorse stabili art. 1, comma 236, legge 208/2015		0,00
riduzione fondo 2016 risorse variabili art. 1, comma 236, legge 208/2015		0,00
totale riduzione fondo 2016 art. 1, comma 236, legge 208/2015		0,00
<b>Totale fondo risorse accessorie 2016</b>		<b>232.759,00</b>
somme non contrattate ed a destinazione vincolata		
a)	<b>fondo risorse stabili 2016</b>	<b>179.958,04</b>
b)	progr.orizz.in godimento al 31.12.2015 a carico ris.dec.(art. 17 comma 2 lett. B, ccnl 1.4.99 e art. 34 comma 3 ccnl 22.1.04)	77.621,93
c)	ind.comparto 2015 (art. 33 comma 4 lett.a. ccnl 22.1.2004)	25.165,71
d)	dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 22.1.2004, dichiarazione congiunta n. 4 al CCNL 9.5.2006/2006 e dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL 31.7.2009 (rec.PEO)	7.549,37
e)	increm.ind.personale educativo (art.6 ccnl 5.10.2001)	511,29
f)	<b>totale utilizzo somme non contrattate (b + c + d + e)</b>	<b>110.848,30</b>
g)	<b>residuo risorse stabili (a - f)</b>	<b>69.109,74</b>
h)	<b>risorse variabili 2016</b>	<b>52.800,96</b>
i)	riduzione risorse accessorie 2016 ai sensi artt. 1, comma 236, legge 208/2015	0,00
totale complessivo risorse disponibili (g + h - i)		121.910,70
riparto restanti risorse		
nuove risorse per progressioni orizz. 2016 (art. 34 comma 1, ccnl 22.1.2004)		4.002,05
riparto restanti risorse ai sensi art. 17 ccnl 1.4.1999		
comma 2 lett.d)	indennità di turno	16.000,00
comma 2 lett.d)	indennità di rischio	0,00
comma 2 lett.d)	indennità maneggio valori	1.500,00
comma 2 lett.d)	maggiorazioni per orario festivo/notturno	2.500,00
comma 2 lett.d)	indennità di reperibilità	0,00
comma 2 lett.f)	ind.per l'esercizio compiti con specifiche responsabilità	8.200,00
comma 2 lett.g)	incentivazione di specifiche prestazioni o risultati correlati all'utilizzo risorse ex art. 15 comma 1 lett. K (escluse da vincolo ex artt. 1, comma 236, legge 208/2015)	3.069,11
comma 2 lett.g)	incentivazione di specifiche prestazioni o risultati correlati all'utilizzo risorse ex art. 15 comma 1 lett. K (soggette a vincolo ex artt. 1, comma 236, legge 208/2015)	0,00
comma 2 lett.i)	specifiche responsab.	600,00
comma 2 lett.a)	bonus performance per celebrazione matrimoni civili presso edifici interesse storico e artistico e per eventi culturali	6.000,00
comma 2 lett.a)	bonus performance per servizio sorv. Impianti	6.000,00
art. 22 d.lgs.150/09	bonus innovazione	0,00
comma 2 lett.a)	bonus performance (nb di cui € 5.000,00 da ripartire ai sensi art. 19 d.lgs.150/09)	74.039,54



### C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

### D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi appositamente modificato con deliberazione giunta n. 163 del 27.12.2011 e successive integrazioni, che ha dato attuazione ai principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili ai sensi del D.Lgs. 150/2009 sull'ottimizzazione delle produttività e sull'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

### E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Per l'anno 2016 ed a decorrere dal 1.1.2016, lo schema di CCI prevede l'utilizzo della somma di **euro 4.002,05** per le nuove progressioni economiche da conferire in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione della performance dell'ente.

Nel rispetto del principio che la decisione di attivare nuove progressioni orizzontali sia preventivamente conosciuta dal personale in modo da consentire allo stesso l'adozione dei comportamenti ritenuti più opportuni ai fini della valutazione, con il contratto integrativo sottoscritto il 29.12.2015 è stata prevista e stanziata ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera B, del CCNL 1.4.1999, la risorsa sopra indicata e sono stati completati ed integrati i criteri per la loro attribuzione, basati sul merito.

### F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo rispetto agli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'amministrazione in coerenza con i principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance di cui al titolo II del D.Lgs. 150/2009, sono desumibili dal piano delle performance approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 76 del 29.7.2014 ed integrato con deliberazioni n. 86 del 15.10.2015 e n. 102 del 29.8.2016, in particolare, attengono al perseguimento degli obiettivi generali, di mantenimento e miglioramento, di sviluppo e degli obiettivi strategici e intersettoriali, ivi dettagliatamente elencati.

Il contratto integrativo in commento indica il perseguimento dei seguenti obiettivi :

- implementazione e celebrazione matrimoni tra cittadini non residenti (in particolare cittadini stranieri) presso gli edifici comunali di interesse storico ed artistico che comportino l'introito di fondi da destinare in parte alla performance del personale ed in parte alle attività istituzionali dell'ente;
- perseguimento di contratti di sponsor finalizzati ad introitare risorse da impiegare in parte per la performance del personale ed in parte per le attività istituzionali dell'ente;
- servizio di sorveglianza degli impianti che garantisca la continuità di funzionamento degli impianti comunali anche al di fuori dell'ordinario orario di lavoro del personale ad essi preposto e che, rispetto alla soluzione alternativa di ricorrere all'impresa privata, rappresenta, per l'amministrazione, un notevole risparmio, sia in termini economici che per quanto riguarda il disagio legato alle difficoltà organizzative di un servizio alternativo da far gestire ai privati;
- Realizzazione opere pubbliche mediante affidamento a personale interno, degli incarichi per la redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori e del collaudo.

## PRESO ATTO

Della sopra esposta relazione illustrativa all'ipotesi di contratto integrativo sulle modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2016.

### ATTESTA

- 1) La coerenza delle disposizioni contenute nel contratto integrativo in parola con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.
- 2) La sussistenza di nuove progressioni economiche orizzontali per l'anno 2016, da conferire nel rispetto del principio della selettività già utilizzata per le progressioni economiche finora attribuite e finanziate con il fondo della contrattazione integrativa e, per quanto riguarda i criteri integrativi stabiliti per le progressioni del 2016, la coerenza di tali criteri con il principio della selettività delle progressioni economiche, stabilito dall'art. 23 del D.Lgs. 150/2009.

Visto

IL PRESIDENTE – SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Paolo Abram

IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTABILE

Rag. Ezio Pietro Chincarini